



**REGIONE
PUGLIA**

**SVILUPPO ECONOMICO, COMPETITIVITÀ,
ATTIVITÀ ECONOMICHE E CONSUMATORI,
POLITICHE INTERNAZIONALI E COMMERCIO
ESTERO, ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE
MATERIALI PER LO SVILUPPO, RICERCA
INDUSTRIALE E INNOVAZIONE, POLITICHE
GIOVANILI**

L'ASSESSORE

Al Presidente della V Commissione Consiliare

quinta.comm@consiglio.puglia.it

**OGGETTO: "clausola valutativa" - articolo 6 della legge regionale 9 agosto
2019, n. 42 (Istituzione del Reddito energetico regionale). TRASMISSIONE
RELAZIONE.**

Gent.mo Presidente Mazzarano,

considerato che la legge regionale n. 42/2019, all'articolo 6 (clausola valutativa), prevede che la Giunta regionale presenti alla Commissione consiliare competente una relazione sullo stato d'attuazione e sull'efficacia della misura del Reddito energetico regionale, la presente per trasmetterLe, in allegato alla presente, la predetta relazione.

Cordiali saluti

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

www.regione.puglia.it

Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca Industriale e innovazione, Politiche Giovanili.

Corso Sonnino, 177 – 70121 Bari

Mail: staff.sviluppoeconomico@regione.puglia.it

U
REGIONE PUGLIA
Protocollo N. 0373686/2024 del 23/07/2024
AOO_RP - Class: 1.3



REDDITO ENERGETICO REGIONALE

L.R. 42/2019

Relazione sullo stato di avanzamento

(Aggiornato al 1° luglio 2024)

| | |
|--|----------|
| REGIONE PUGLIA | U |
| COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE | |
| Protocollo N.0373686/2024 del 23/07/2024 | |
| AOO_RP - Classe: 1.3 | |
| Firmatario: Francesco Corvace | |



Sommario

| | |
|---|----|
| Premesse | 3 |
| Dotazione finanziaria..... | 3 |
| Oggetto e finalità..... | 4 |
| Come funziona..... | 4 |
| Cosa finanzia la misura | 5 |
| Beneficiari..... | 5 |
| Lo stato di attuazione fino a giugno 2024 e criticità riscontrate..... | 6 |
| Energia elettrica prodotta dagli impianti installati..... | 10 |
| Analisi di Dettaglio delle domande ammesse al contributo e liquidate..... | 11 |



Premesse

La Regione Puglia, con Legge Regionale n. 42 del 09/08/2019 (di seguito “Legge regionale”) ha istituito la misura del Reddito energetico regionale.

Attraverso tale iniziativa si intende favorire la progressiva diffusione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile a servizio delle utenze residenziali domestiche o condominiali, attraverso la previsione di interventi economici in favore di utenti in condizioni di disagio socio economico per l’acquisto e l’installazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili.

La predetta misura, infatti, può rappresentare un intervento particolarmente efficace per alleviare la situazione di difficoltà economica in cui versa una parte della popolazione residente nella Regione Puglia e contrastare la situazione di difficoltà di sviluppo che ha caratterizzato l’economia pugliese con particolare intensità negli ultimi anni.

Dotazione finanziaria

La misura viene finanziata attraverso il Fondo preordinato alla riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti (di seguito Fondo) istituito dall’art. 45 della Legge n. 99 del 23 luglio 2009, in cui confluisce una parte delle royalties idrocarburi pagate dalle compagnie petrolifere per le produzioni relative alle concessioni di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi ottenute con pozzi in terraferma.

Per il periodo 2013-2021 il MISE ha quantificato per la Regione un ammontare di risorse a valere sul “Fondo” pari ad Euro 7.326.023,54 di cui:

- Euro 6.526.232,54 relativamente alle risorse anni 2013-2019,
- Euro 515.191,00 relativamente all’ annualità 2020,
- Euro 284.600,00 relativamente all’ annualità 2021.

Le risorse sono state trasferite a seguito della sottoscrizione di due protocolli d’intesa tra Regione Puglia, Ministero per lo Sviluppo Economico e Il Ministero dell’Economia e delle Finanze rispettivamente a dicembre 2019 e a gennaio 2021.



Come già previsto dall'art. 6 dell'Intesa sottoscritta a Gennaio 2021 Regione Puglia intende dare maggiore efficacia ed incisività alla misura del Reddito energetico regionale, già oggetto di precedente intesa, anche per gli anni successivi, programmando per tale iniziativa anche le risorse delle annualità 2021 e 2022, 2023 e 2024.

Oggetto e finalità

Il "Reddito energetico regionale" vuole essere una misura di contrasto alla povertà e di sviluppo delle energie rinnovabili. Prevede l'istituzione di un fondo regionale per incentivare la diffusione, in via prioritaria tra le fasce più deboli della popolazione, di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile. Gli impianti saranno dimensionati per l'auto-consumo, in questo modo le famiglie potranno abbattere i costi della bolletta elettrica. La quota di energia in eccesso, invece, verrà venduta in rete e i relativi proventi saranno percepiti dalla Regione e reinvestiti per rialimentare il fondo.

In questo modo si raggiunge un triplice obiettivo:

- ✓ **tutela dell'ambiente** grazie all'abbattimento delle emissioni atmosferiche ottenuto mediante il progressivo incremento delle FER;
- ✓ **promozione della coesione economico-sociale** e sostegno allo sviluppo del tessuto socio-economico e produttivo locale;
- ✓ **sviluppo di un modello di generazione distribuita** dell'energia, attraverso il progressivo incremento delle utenze che autoproducono energia: i cittadini non saranno solo fruitori ma anche produttori di energia.

Come funziona

La Regione concede un **contributo a fondo perduto** alle utenze domestiche o condominiali, per incentivare l'acquisto e l'installazione di impianti fotovoltaici, solari termo-fotovoltaici o microeolici, dando priorità nella concessione dei contributi ai cittadini in condizioni di disagio socioeconomico.



L'energia prodotta dovrà essere autoconsumata dai cittadini per le proprie necessità, mentre quella in eccesso verrà venduta in rete e i relativi proventi saranno percepiti dalla Regione e reinvestiti per rialimentare la misura.

I beneficiari del contributo hanno l'obbligo:

- di sottoscrivere una convenzione con il GSE per l'attivazione del servizio di scambio sul posto dell'energia prodotta dai suddetti impianti;
- di cedere alla Regione gli eventuali crediti maturati nei confronti del GSE in ragione del servizio di scambio sul posto.

Cosa finanzia la misura

È prevista la concessione da parte della Regione di un contributo a fondo perduto, fino ad un massimo di **euro 6.000,00**, da destinare:

- alle **utenze domestiche**, per l'acquisto e l'installazione di impianti fotovoltaici, solari termofotovoltaici o microeolici. In questo caso, una quota massima del 20 % del contributo può essere utilizzata per prevedere anche l'acquisto e l'installazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria;
- alle **utenze condominiali**, per l'acquisto e l'installazione di impianti fotovoltaici o microeolici. Per questa tipologia di beneficiari il contributo totale massimo può essere elevato ad euro 8.500,00 nel caso in cui l'intervento presentato preveda l'installazione anche di sistemi di accumulo.

Il contributo concesso copre le spese relative ad acquisto, installazione, connessione, manutenzione e assicurazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Beneficiari

Possono accedere alla misura del Reddito energetico regionale le seguenti categorie di beneficiari residenti in uno dei comuni della Regione Puglia:



a) i clienti finali e titolari di punti di consegna dell'energia elettrica a uso domestico, proprietari o titolari di diritti reali di usufrutto, uso o abitazione diritto di superficie, di unità abitative indipendenti, non in condominio, situate nel territorio regionale (tipologia A1 e A2);

b) i clienti finali e titolari di punti di consegna dell'energia elettrica a uso domestico, proprietari o titolari del diritto di usufrutto, uso o abitazione, diritto di superficie su unità immobiliari facenti parte di edifici in condominio situati nel territorio regionale. In tale caso l'installazione è consentita sul lastrico solare, su ogni altra idonea superficie comune e sulle parti di proprietà individuale dell'interessato (tipologia B1 e B2);

c) i condomini, così come definiti dal Decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica (contabilizzazione del calore), situati nel territorio regionale, per le utenze relative ai consumi di energia elettrica per il funzionamento degli impianti a uso condominiale (tipologia C).

Lo stato di attuazione fino a giugno 2024 e criticità riscontrate

Per dare attuazione alle previsioni della "Legge regionale" n. 42/2019, la Regione Puglia, nel rispetto di quanto previsto dall'atto di indirizzo del MISE del 29/10/2009, ha sottoscritto, il 18 febbraio 2021, con il GSE un Accordo di collaborazione finalizzato ad avviare il Reddito energetico regionale e di conseguire gli obiettivi comuni volti a favorire lo sviluppo e la diffusione in ambito urbano delle energie rinnovabili e degli interventi di efficientamento energetico.

Il Protocollo prevede le seguenti attività di supporto per:

1. la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito del regolamento di attuazione;
2. la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito della procedura finalizzata a individuare la lista degli operatori economici idonei all'installazione degli impianti;
3. la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito della procedura finalizzata all'individuazione dei soggetti beneficiari del finanziamento in questione;



4. l'individuazione delle modalità di trasferimento dei crediti maturati dalla cessione dell'energia in eccesso dal soggetto titolare dell'impianto al fondo regionale.

Attraverso un'intensa attività di collaborazione portata avanti tra Sezione Infrastrutture energetiche e digitali (ora Sezione Transizione Energetica) e il GSE tra novembre 2020 e aprile 2021, è stato possibile presentare ed approvare, con DGR n. 651 del 26/04/2021, lo schema di regolamento del reddito energetico.

Con DGR n. 1406 del 09/08/2021 è stata approvata la versione definitiva del Regolamento regionale di attuazione del Reddito energetico regionale, dopo il passaggio presso il Consiglio Regionale della Regione Puglia per l'acquisizione del parere di competenza, come previsto dal comma 1 dell'articolo 5 della L.R. 42/2019.

Il Regolamento di attuazione del Reddito energetico regionale n. 7 del 6 settembre 2021 (di seguito "Regolamento regionale") è stato approvato, in via definitiva, e pubblicato sul BURP n. 117 suppl. del 09/09/2021.

Con legge regionale n. 30/2022 si è proceduto ad emendare la "Legge regionale" n. 42/2019 al fine di prevedere condizioni migliorative della misura alla luce delle condizioni di disagio socio-economico, dei potenziali beneficiari, sempre più accentuate.

Successivamente alla pubblicazione del "Regolamento regionale" è stato possibile completare anche le seguenti attività:

- realizzazione sul portale istituzionale della pagina dedicata all'iniziativa inerente [l'Avviso per la costituzione di un "Elenco regionale" degli Operatori Economici abilitati](#)
- realizzazione di una piattaforma Operatori Economici abilitati Reddito energetico per il caricamento delle istanze degli installatori raggiungibile utilizzando il seguente link <https://politiche-energetiche.regione.puglia.it/>
- predisposizione e pubblicazione dell'avviso per la costituzione dell'"Elenco regionale" degli operatori economici abilitati alla realizzazione di interventi di installazione e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili,

approvato con provvedimento n. 00196 del 11/10/2021 dalla Sezione Infrastrutture energetiche e digitali

- selezione di n. 214 operatori economici il cui elenco è consultabile al seguente link <https://politiche-energetiche.regione.puglia.it/albo>, permessa mediante l'apertura del suddetto Avviso, rimasto aperto nei periodi dal 31/10/2021 al 29/11/2021 e dal 20/01/2022 al 31/01/2022
- realizzazione di una piattaforma telematica per il caricamento delle istanze di accesso al reddito energetico, raggiungibile utilizzando il seguente link <https://istanzere.politicheenergetiche.regione.puglia.it/>
- predisposizione e pubblicazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di prenotazione per l'accesso al Reddito energetico, approvato con provvedimento n. 00097 del 29/04/2022 dalla Sezione Transizione Energetica
- presentazione di n. 652 istanze di prenotazione per l'accesso al reddito mediante l'apertura del suddetto Avviso, rimasto aperto nel periodo dal 25/05/2022 al 22/08/2022;
- pubblicazione di 11 determinazioni dirigenziali, di seguito indicate:
 - (a) 159/DIR/2022/00229 del 15/11/2022
 - (b) 159/DIR/2022/00233 del 21/11/2022
 - (c) 159/DIR/2022/00241 del 28/11/2022
 - (d) 159/DIR/2022/00251 del 02/12/2022
 - (e) 159/DIR/2022/00256 del 12/12/2022
 - (f) 159/DIR/2022/00269 del 19/12/2022
 - (g) 159/DIR/2023/00002 del 16/01/2023
 - (h) 159/DIR/2023/00016 del 07/02/2023
 - (i) 159/DIR/2023/00045 del 07/03/2023
 - (j) 159/DIR/2023/00052 del 20/03/2023
 - (k) 159/DIR/2023/00068 del 03/04/2023

con le quali sono state rese ammissibili 432 istanze di accesso al Reddito Energetico;

- realizzazione di nuove funzionalità sulla piattaforma telematica esistente al fine di consentire il caricamento della documentazione necessaria per la rendicontazione delle istanze di accesso al reddito energetico, raggiungibile utilizzando il seguente link <https://istanzere.politicheenergetiche.regione.puglia.it/>
- ricezione delle prime 171 domande di prenotazione e richiesta di erogazione del relativo contributo con l'ausilio della piattaforma telematica implementata come sopra.
- erogazione del contributo per 67 impianti con contestuale liquidazione e pagamento in favore dei beneficiari.
- pubblicazione di 6 determinazioni dirigenziali di liquidazione e pagamento, di seguito indicate:
 - (a) 159/DIR/2024/00055 del 08/03/2024
 - (b) 159/DIR/2024/00096 del 29/04/2024
 - (c) 159/DIR/2024/00138 del 21/06/2024
 - (d) 159/DIR/2024/00139 del 21/06/2024
 - (e) 159/DIR/2024/00155 del 25/06/2024
 - (f) 159/DIR/2024/00166 del 27/06/2024

In merito alle criticità riscontrate nel corso dello svolgimento della Misura, si evidenziano le seguenti difficoltà da parte degli operatori economici:

- Anticipazione a loro carico delle somme per l'installazione degli impianti;
- Sottoscrizione dei contratti di assicurazione rispondenti a tutti i requisiti richiesti dall'avviso.



Energia elettrica prodotta dagli impianti installati

Ad oggi non è stato attivato un sistema di telecontrollo e raccolta dei dati di produzione e consumo, per cui si demanda alla consultazione dei dati prodotti dal GSE al quale è stata chiesta documentazione in merito.

Nelle more del riscontro atteso, si stima che l'energia prodotta sia la seguente :

Potenza media installata a impianto (3 kWp) x produzione media annua a KW installato (1300 kWh) x numero impianti in esercizio (171) = 3 kWp x 1300 kWh/kWp x 171 = 666.900 kWh che corrispondono a circa 299.600 Kg di CO2 evitate ogni anno (4,8 kg/giorno/impianto x 365 giorni x 171 impianti) se tale energia fosse stata prodotta da fonti fossili.

In ordine ai crediti incassati dal GSE, la somma di € 3.500,00 risulta ancora dato parziale poiché le convenzioni trasmesse sono state in numero inferiore rispetto agli impianti realizzati. Questo poiché la verifica documentale, inclusi i mandati all'incasso sottoscritti dai beneficiari, avviene in una fase nettamente successiva all'installazione stessa.

Gli introiti sono risibili rispetto alla dotazione ancora a disposizione della misura e, pertanto, non se ne prevede un utilizzo nel breve termine.

Analisi di Dettaglio delle domande ammesse al contributo e liquidate.

Numero istanze ammesse 432 di cui:

| TIPOLOGIA | | NR. ISTANZE | INVESTIMENTO TOTALE | CONTRIBUTO REGIONALE | POTENZA FOTOVOLTAICO (kW) |
|-----------|--|-------------|-----------------------|-----------------------|---------------------------|
| A1 | clienti finali e titolari di punti di consegna dell'energia elettrica a uso domestico, proprietari di unità abitative indipendenti, non in Condominio, situate nel territorio regionale | 405 | € 2.252.624,85 | € 2.186.283,50 | 1254,7 kW |
| A2 | i clienti finali e titolari di punti di consegna dell'energia elettrica a uso domestico, titolari di diritti di usufrutto, uso, abitazione, o diritto di superficie, di unità abitative indipendenti, non in Condominio, situate nel territorio regionale | 5 | € 28.165,00 | € 27.135,00 | 15,8 kW |
| B1 | i clienti finali e titolari di punti di consegna dell'energia elettrica a uso domestico, proprietari di unità immobiliari facenti parte di edifici in Condominio, situati nel territorio regionale | 19 | € 106.545,00 | € 101.445,00 | 59,6 kW |
| B2 | i clienti finali e titolari di punti di consegna dell'energia elettrica a uso domestico, titolari di diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, o diritto di superficie su unità immobiliari facenti parte di edifici in Condominio, situati nel territorio regionale | 0 | € 0,00 | € 0,00 | 0 kW |
| C | i Condomini, situati nel territorio regionale, per le utenze relative ai consumi di energia elettrica per il funzionamento degli impianti ad esclusivo uso Condominiale | 3 | € 33.508,50 | € 25.496,00 | 10,8 kW |
| | | 432 | € 2.420.843,35 | € 2.340.359,50 | 1340,9 kW |

Numero impianti realizzati per i quali è stato erogato il contributo e relativo dettaglio:

| TIPOLOGIA | | NR. ISTANZE | INVESTIMENTO TOTALE | CONTRIBUTO REGIONALE | POTENZA INSTALLATA (kW) |
|-----------|---|-------------|---------------------|----------------------|-------------------------|
| A1 | clienti finali e titolari di punti di consegna dell'energia elettrica a uso domestico, proprietari di unità abitative indipendenti, non in Condominio, situate nel territorio regionale | 61 | 339.273,10 | 328.048,10 | 182,26 |
| A2 | i clienti finali e titolari di punti di consegna dell'energia elettrica a uso domestico, titolari di diritti di usufrutto, uso, abitazione, o diritto di superficie, di unità abitative indipendenti, non in Condominio, situate nel territorio regionale | 1 | 5340,75 | 5340,75 | 2,905 |
| B1 | i clienti finali e titolari di punti di consegna dell'energia elettrica a uso domestico, proprietari di unità immobiliari facenti parte di edifici in Condominio, situati nel territorio regionale | 5 | 28.810,00 | 26.560,00 | 14,4 |
| B2 | i clienti finali e titolari di punti di consegna dell'energia elettrica a uso domestico, titolari di diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, o diritto di superficie su unità immobiliari facenti parte di edifici in Condominio, situati nel territorio regionale | 0 | 0 | 0 | 0 |
| C | i Condomini, situati nel territorio regionale, per le utenze relative ai consumi di energia elettrica per il funzionamento degli impianti ad esclusivo uso Condominiale | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | | 67 | 373.423,85 | 359.948,85 | 199,565 |